



COMUNE DI CARINARO
PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2011 - 4 Data 01-03-2011	OGGETTO: RISPOSTA ALLE INTERROGAZIONI.
--	---

L'anno **duemilaundici** , il giorno **uno** del mese di **Marzo** , alle ore **19:00** nella Sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente** in data **01-03-2011** prot. n. **1196** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria , pubblica, in **prima convocazione**. Presiede la seduta il consigliere comunale dott. **RAPUANO LEUCIO** in qualità di **Presidente** del Consiglio. Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 16 e assenti n. 1 come segue:

Consiglieri	Pres.	Ass.	Consiglieri	Pres.	Ass.
OLIVADESE GIOVANNA	X		CAPOLUONGO BRUNO	X	
MASI MARIO	X		MORETTI FRANCESCO	X	
SGLAVO ANGELO	X		MORETTI SEBASTIANO	X	
LISBINO ANTONIO		X	RAPUANO LEUCIO	X	
BARBATO GIUSEPPE	X		D'AGOSTINO DOMENICO	X	
SEPE PAOLO	X		BARBATO DOMENICO	X	
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X		SARDO RAFFAELE	X	
DE CHIARA MARIA GRAZIA	X		COMPARONE TOMMASO	X	
TURCO ANTONIO	X		PETRARCA PASQUALE	X	

Fra gli assenti sono giustificati i Signori : _____

Con la partecipazione del Sgretario Comunale dott. **OLIVADESE GIOVANNA**, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

RISPOSTA AD INTERROGAZIONI

Presidente: “prima di passare alle risposte alle interrogazioni ripristiniamo un pochettino quell’abitudine che già avevamo prima, nel senso che se la minoranza ha delle interrogazioni da porre, le può presentare”.

Il Consigliere D’Agostino: “ti ringrazio, ringrazio l’amministrazione per questa apertura rispetto alle interrogazioni. Tanto è vero che ne tengo cinque o sei da leggere ma ci siamo ricordati, perché non abbiamo avuto possibilità di estenderla anche agli altri gruppi, per la prossima volta.

Prendiamo atto della vostra apertura e ringraziamo per il modo in cui possiamo andare avanti”.

Presidente: “prego”.

Il Consigliere Sardo; “Segretario, se lo potete mettere a verbale: c’è un problema perché l’ordine del giorno è incompleto. Lo sa, la legge dice che è un obbligo quello di portare i debiti fuori bilancio subito all’attenzione del consiglio comunale. Siccome noi per due volte consecutive, e non sappiamo perché, sono state rimandate, questa volta all’ordine del giorno dovevano essere messi i debiti fuori bilancio che purtroppo non li vediamo. Per cui l’ordine del giorno è incompleto. Prima di dare le risposte, c’è qualche altra cosa pure per quanto riguarda le interrogazioni. Cioè, il Sindaco, il giorno 30 novembre, sta qua il processo verbale, si impegnò, sta scritto qua sopra, infatti io pensavo che era questa la risposta alle interrogazioni. Infatti non l’ho detta separatamente ma l’ho letta: “domani mattina questa risposta scritta sarà a casa del consigliere Sardo”. Abbiamo fatto anche il sollecito per la risposta in data 27 gennaio ma fino ad oggi dal 20 di novembre non è arrivato niente. Poi ci sta l’altra interrogazione a risposta scritta”.

Sindaco: “io per la verità, se sapessi dove sta l’interrogazione, tu non c’è l’hai,? Questo è il sollecito.

Se ce l’ahi, io non ce l’ho dietro”.

Sardo: “Sindaco c’era anche questa, un’interrogazione a risposta scritta del 20 gennaio che fino ad oggi, denuncia contro l’Amministrazione che non si sa se è vera o meno”.

Sindaco: “ma è a risposta scritta questa?”

Consigliere Sardo: “si per iscritto. Disastro ambientale”.

Sindaco: a me interessa più questa, per capire. Sulla interrogazione relativa alle questioni della piazza, ne sono state presentate più d’una e anche di risposte. Io poi in questo momento non ricordo, in particolare, cosa siete in attesa di conoscere. E se ce l’hai”.

Consigliere Sardo: “no, io non ce l’ho, ho la comunicazione che fece la ditta Saba”.

Sindaco: “ma io ho risposto su questa”.

Consigliere Sardo”no”.

Sindaco: “io penso di aver risposto”.

Consigliere Sardo: “nel processo verbale c’era l’impegno che il giorno dopo sarebbe arrivata la risposta”.

Sindaco: “si, ma fu detto e diedi anche risposta immediatamente, poi perché era a risposta scritta io dissi domani”.

Consigliere Sardo: “se il Sindaco la recupera”.

Sindaco: “la recupero ma io penso che dal contenuto di tutte le risposte che ho dato, sono le stesse risposte che ho già dato. Non c’è nessun’altra novità. Ma andremo a vedere. Credo che ci sia stato una risposta scritta: volevate sapere se i lavori erano finiti. Questa è arrivata? Va bene. Questa della piazza la andremo a verificare. Per quanto riguarda invece l’altri, chiedo scusa, era pronta già da tempo, vedete il 10 febbraio ma io pensavo che era orale e non la ho qui. L’avevo preparata.

Comunque ve la do. Questa è la risposta scritta e, per un equivoco, non era stata già inviata. I Consiglieri Sardo e D’Agostino chiedono di conoscere, visto che da alcuni giornali è stata riportata la notizia che a carico dell’Amm.ne di Carinaro risulta una denuncia per disastro ambientale, chiedono di sapere se corrispondono al vero le notizie riportate dalla stampa e, qualora fossero vere, se c’è la documentazione agli atti del Comune. Allora, io rispondo così”.

Legge la risposta preparata. Al termine il Sindaco continua l’intervento dicendo: “queta ve la do e

mi impegno che se saprò qualcosa di ufficiale ve lo farò sapere. Io ho chiesto fuori Carinaro qualche notizia ma nessuno mi ha saputo dire niente. In particolare di sapere questi comuni, compreso il Comune che io rappresento, di che cosa siamo accusati, del disastro ambientale che ci contestano. Chiedo scusa per il fatto che non ce l'ho, ho solo la risposta”.

Presidente: “sto web. Questa è orale. Interrogazione a risposta orale”.

Sindaco: “si ricollega alla notizia di questo progetto che vi ho detto e che riguarda tanti comuni del Napoletano. C'è un'apertura per la web camera che faceva parte del nostro progetto ed è stata anche sollecitata dal Consigliere Sardo. Con riferimento all'interrogazione in oggetto, tendente a conoscere lo stato della pratica della installazione di un sistema tecnologico volto a consentire le riprese delle sedute del C.C. o di altre importanti assemblee, aggiungo, attraverso un sistema di web ca, si riferisce che, da un approfondito esame del problema eseguito dall'Ing. Filippo Della Volpe -che è un Lsu di questo comune- l'obiettivo prefissatoci non è facilmente realizzabile per i seguenti motivi: 1) la indispensabile necessità di avere una banda di trasmissione della rete internet elevata che consentirebbe la diffusione in contemporanea a favore di un congruo numero degli utenti connessi, impone l'obbligo di sostenere costi elevatissimi che il comune in questo momento non si può permettere. Lo stesso sistema della web camera non garantisce poi un grado di fedeltà dell'immagine. Abbiamo fatto un esperimento qualche volta, quando le associazioni hanno celebrato la sagra degli antichi saperi e sapori e abbiamo fatto i collegamenti con i cittadini di Carinaro nel mondo, in Italia e altrove, c'erano enormi difficoltà per far pervenire immagini in modo continuo; molte volte sparivano e tante volte si bloccavano le immagini. E' un sistema piuttosto rudimentale, diciamo. Poi questo sistema esige personale apposito che dovrebbe garantirne il servizio. Per queste ragioni, in considerazione del fatto che si vuole comunque, per la partecipazione democratica, raggiungere l'obiettivo che si vuole fare arrivare nelle case di Carinaro le immagini delle sedute consiliari, l'Amministrazione sta avviando una serie di contatti con le televisioni private. E infatti avevo avviato una serie di contatti con Raffaele Sardo che è uno che collabora e che spesso vedo anche nelle televisioni che abbiamo a casa, una televisione di Giugliano, mi sembra che si chiama “Italia Club”. Voce di uno dei consiglieri: “Tele Club”, Continua il Sindaco: “Tele Club, scusate, che però dovrebbe essere contattata. Ma questo si fa a pagamento, se per caso si deve fare una convenzione, stabilire quante volte l'anno, eccetera e poi come fanno per Giugliano mai in diretta, lo si può fare registrato. L'amministrazione sta avviando una serie di contatti con televisioni private sulla base di apposite convenzioni anche a costi contenuti e quindi per molto meno di quello che ci costerebbe con il sistema della web camera che è costoso e non è fedele. Possono prendere l'incarico di riprendere e trasmettere in contemporanea o in differita le nostre sedute di consiglio. Adesso chiederemo anche al Dr. Serafini che ha introdotto questo servizio per le 20 comunità, come ci possiamo raccordare e intanto vi comunicheremo, appena possibile, che cosa Tele Club Italia vuole e se è una cosa che ci possiamo sobbarcare”.

Presidente: “vi ritenete soddisfatti della risposta?”

Consigliere Sardo: “Presidente non è che mi devo ritenere soddisfatto o meno della risposta, allora, l'attività dell'amministrazione che quindi si caratterizza per la trasparenza degli atti, siccome anche il vostro progetto nel programma e anche il nostro programma lo prevedeva e forse l'avv.

Comparone è stato quello che ce l'ha voluto fare inserire. L'Avv. ha fatto pure il Sindaco e quindi anche lui andava in questa direzione per una maggiore trasparenza degli atti. Sono tante le Amministrazioni che trasmettono le sedute in diretta, quindi io non so dove ha preso l'ingegnere questa notizia. Io vi lascio le notizie di una rete che offre di trasmettere i consigli comunali in diretta per 10.000 euro”.

Sindaco: “ringrazio il Consigliere Sardo per questa notizia e provvederemo ad informarci. A proposito della interrogazione sulle deleghe di assessori e consiglieri vi informo che ho riassetato le deleghe facendo qualche piccola modifica”. Legge le modifiche rispetto ai decreti precedenti (documentazione allegata alla presente delibera). Continua: “per l'assistenza vi dissi già che, per le riunioni a Succivo, mi faccio aiutare dal Cons. Rapuano. Il cambiamento più significativo riguarda la Protezione Civile ed è giusto che vi sia un assessore ad hoc”.

Il Consigliere D'Agostino: “non voglio entrare nel merito però dico solo che il Presidente del Consiglio è un organo super partes e perciò non dovrebbe avere deleghe”.

Sindaco. “infatti avete sentito che la delega alla sanità è del tutto marginale, può accadere che qualche volta serva il suo aiuto per qualche problema particolare come la presenza dei ratti a scuola. Siccome lui è medico, può essere utile. E poi la materia non è neanche di competenza comunale”.

Presidente: “mi sarei aspettato un plauso invece di una reprimenda. Sono medico, qualcosa la mastico, se posso dare il mio contributo”.

Consigliere Comparone rivolto al Presidente: “Mi sembra più una racheista sua e una sua voglia di avere qualche delega, vista la risposta del Sindaco”.

Presidente: “mi sembra che sia rimasta un'unica interrogazione a risposta orale e passo la parola al Cons. Moretti”.

Il Consigliere Sardo legge l'interrogazione sulla circolazione stradale che sta creando notevoli difficoltà in Paese.

Il Consigliere Moretti Sebastiano risponde che “in relazione a quanto richiesto dal Gruppo Rinascita per Carinaro, ritengo utile premettere che la circolazione veicolare sull'intera rete stradale cittadina si può considerare fondamentalmente ordinata. Naturalmente vi è qualche difficoltà nei punti nevralgici della città”. Continua leggendo la risposta preparata.

Alle 19.50 esce il Consigliere Turco.

Il Consigliere Sardo: “sono tanti gli automobilisti che, per evitare il traffico della variante di Aversa e di Teverola, circolano sul nostro territorio. Quindi per garantire l'incolumità dei pedoni e degli automobilisti, c'è bisogno di un vero piano traffico. Sarebbe il caso di fare un piano traffico, per cui non sono soddisfatto della risposta”.

Consigliere Barbato Domenico: “cehiamo un sistema per risolvere il problema di Via Mozart, che è diventata una discarica a cielo aperto. Vediamo se riusciamo a fare un'isola ecologica; chiediamo alla Geoeco se possiamo depositare i rifiuti ingombranti da loro. Resta il problema delle luci, di cui abbiamo parlato spesso in Consiglio ma poi non se ne fa più nulla e tutto è rimasto uguale. Volevo associarmi al discorso sul piano traffico: in piazza si è raggiunto un risultato con quello che è stato fatto”.

Letto, e sottoscritto

Il Presidente RAPUANO LEUCIO

Il Segretario OLIVADESE GIOVANNA

Il sottoscritto Messo comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE la presente deliberazione: è stata affissa a questo Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi a partire dal 00-00-0000 al 00-00-0000 come prescritto dall'art.124, comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000

Carinaro, li 00-00-0000

Il Messo Comunale

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

E' dichiarata immediatamente esguibile (art. 134, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000

Addì,

Il Segretario Comunale
OLIVADESE GIOVANNA